



COMUNE DI PORTO TOLLE

Provincia di Rovigo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Nr. **2**

Del **04-02-2021**

Allegati n. ___

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE (REC) ADEGUATO AL REGOLAMENTO EDILIZIO-TIPO (RET), DI CUI ALL'INTESA SANCITA IN SEDE DI CONFERENZA GOVERNO-REGIONI E COMUNI IL 20 OTTOBRE 2016, RECEPITO CON DGR 22 NOVEMBRE 2017, N. 1896.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **quattro** del mese di **febbraio** alle ore **19:00**, previa convocazione tramite avvisi scritti a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in modalità di videoconferenza in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione. Lo svolgimento della seduta in videoconferenza avviene ai sensi dell'art.73, comma 1 del D.L. 17 marzo 2020, n.18 e del DPCM del 18/10/2020, ai fini di contrastare e contenere il fenomeno epidemiologico COVID-19.

Eseguito l'appello da parte del Segretario Comunale, risultano regolarmente collegati in videoconferenza e quindi presenti i consiglieri:

Pizzoli Roberto	P	BOVOLENTA GIACOMO	A
MANTOVANI SILVANA	P	BOSCOLO SEBASTIANO	P
CREPALDI RAFFAELE	P	GIBIN LORENZO	P
MARCHESINI DIEGO	P	Bellan Claudio	A
BERTAGGIA TANIA	P	FERRARESE MICHELA	P
MARCHESINI GIORGIA	P	SIVIERO SILVIA	P
Tugnolo Virginio	P	GIBIN VALERIO	A
VENDEMMIATI FEDERICO	P	NICOLASI COSETTA	P
FINOTTI JESSICA	P		

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale per cui la seduta è valida.

Presiede il Signor GIBIN LORENZO, nella sua qualità di **Presidente del Consiglio**.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Signor Boniolo Ernesto.

La seduta è Pubblica.

Nominati scrutatori i Sigg:

FINOTTI JESSICA

SIVIERO SILVIA
NICOLASI COSETTA

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento iscritto all'o.d.g. e riportato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE (REC) ADEGUATO AL REGOLAMENTO EDILIZIO-TIPO (RET), DI CUI ALL'INTESA SANCITA IN SEDE DI CONFERENZA GOVERNO-REGIONI E COMUNI IL 20 OTTOBRE 2016, RECEPITO CON DGR 22 NOVEMBRE 2017, N. 1896.

IL CONSIGLIO COMUNALE

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Passiamo immediatamente al punto n. 2 dell'ordine del giorno "Approvazione del Regolamento Edilizio Comunale (REC) adeguato al Regolamento Edilizio-Tipo (RET), di cui all'intesa sancita in sede di Conferenza Governo-Regioni e Comuni il 20 ottobre 2016, recepito con DGR 22 novembre 2017, n. 1896". Io direi di dare la parola all'Assessore Crepaldi e poi l'Assessore Crepaldi, che parli quando lo ritiene opportuno, dà l'integrazione e la parola all'Ingegnere Lino De Battisti. Prego Assessore.

CREPALDI RAFFAELE – Assessore all'Urbanistica - Grazie Presidente e buonasera a tutti, a chi ci ascolta e a chi ci guarda. Ringrazio prima di tutto la presenza dell'Architetto Lino De Battisti. Io faccio una breve premessa e poi naturalmente, se avete delle domande di natura più tecnica, l'Architetto Lino De Battisti è a disposizione per rispondere a tutte le domande. Questa sera con questo ordine del giorno andiamo a chiudere un percorso che è iniziato nell'ottobre del 2016, quando è stata sancita in sede di Conferenza unificata Governo-Regioni-Autonomie Locali, l'approvazione del Regolamento Edilizio Tipo, in acronimo RET, di cui al DPR 380/ 2001. In prima istanza questo Regolamento Tipo doveva essere un Regolamento Edilizio unico, ovvero non modificabile da parte di tutti i Comuni in sede di approvazione. Questa soluzione però, vista la diversità delle realtà che ci sono in tutti i Comuni d'Italia, della penisola, sembrato uno strumento poco elastico per poter rispondere alle esigenze di tutte le territorialità e quindi si è deciso in una riunione successiva di definire questo RET come un Regolamento Tipo, a cui i Comuni devono, in base alle proprie necessità, apportare le proprie modifiche. La Regione del Veneto nel novembre del 2017 ha recepito il Regolamento Tipo, così come è stato approvato in sede di Conferenza unificata Governo-Regioni. Successivamente sempre la Regione del Veneto, con un'altra delibera di Giunta Regionale, la 669 del maggio 2018, ha introdotto le linee guida e i suggerimenti operativi rivolti ai Comuni, per appunto adeguare il proprio strumento urbanistico, il Regolamento Edilizio, al RET, cioè al Regolamento Edilizio Tipo. E quindi è partita anche per il Comune di Porto Tolle questa fase, che è iniziata prima dell'estate; è stata, come mi piace ogni volta dire, di tipo concertativo perché abbiamo, con la convocazione del tavolo giallo, esposto qual era il Regolamento Tipo a tutti i professionisti che sono professionisti di Porto Tolle e agli Ordini professionali per esporre qual era la base, cioè il Regolamento Tipo. Ho chiesto a loro i loro suggerimenti; successivamente loro, li devo anche ringraziare perché si sono anche autogestiti in incontri tra di loro per produrre appunto le osservazioni, che sono state poi notificate all'Amministrazione Comunale. La bozza del Regolamento che ne è uscito è stata redatta dall'Architetto Catozzo Paolo di Rovigo, ed è già la versione definitiva a seguito delle integrazioni che ci ha fornito l'ASL Polesana, che è un adempimento previsto appunto per questo tipo di approvazione. Ringrazio tutti i professionisti l'Ufficio Tecnico, l'Architetto Lino De Battisti. Questa sera, questo mi preme e mi suggerisce l'Architetto Lino De Battisti di ricordarlo a onore di tutti, non è come uno strumento urbanistico classico, la cui approvazione definitiva è divisa in due fasi, cioè l'adozione e l'approvazione, ma si effettua in un'unica approvazione e successivamente l'immediata eseguibilità dello strumento. Io darei la parola all'Architetto Lino De Battisti e sono a disposizione per eventuali domande.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Grazie Assessore Crepaldi. Io direi Architetto appunto che lei ne ha facoltà e ha facoltà di illustrarci l'argomento all'ordine del giorno. Prego.

DE BATTISTI LINO – Architetto - Grazie Presidente e grazie a voi tutti Consiglieri. L'illustrazione dell'Assessore non si è limitata ad un'illustrazione di natura amministrativo politica, ma è andato anche all'interno delle specificità tecniche; di conseguenza credo che io debba integrare ben poco. Sostanzialmente il Regolamento, come ha accennato l'Assessore, non fa parte di quanto stabilito dalla Legge 11, cioè del Governo del Territorio. E' un Regolamento, quindi la procedura di approvazione non segue l'iter della legge 11 come voi ben avete potuto sperimentare con le varianti al piano degli interventi che sono state approvate. Vi è un'approvazione definitiva, a seguito dell'approvazione per quanto di competenza dell'ULSS. Vi potevano essere delle incongruenze tra Regolamento Edilizio Comunale e le norme tecniche operative dato che, con la vecchia legge regionale, vi era una commistione tra le norme tecniche operative del piano degli interventi e il Regolamento Edilizio. A seguito di questa evenienza, nelle varianti al piano degli interventi precedenti, sono state già stralciate tutte quelle norme che potevano andare in contrasto con il Regolamento Edilizio vigente, quindi conseguentemente il Regolamento Edilizio che andrete questa sera a esaminare e a valutare è integrativo e non sostitutivo alle norme del piano degli interventi. Quindi nelle sue impostazioni generali il Regolamento Edilizio è completamente modificato rispetto al Regolamento Edilizio precedente; frutto anche di una serie di normative che si sono susseguite negli ultimi anni e che il Regolamento Edilizio ha recepito. Causa di questo però, l'evoluzione normativa in continuo fermento, è ovvio ed è credibile che prossimamente vi possano essere anche delle ulteriori modifiche a quanto andate questa sera ad esaminare; frutto non solo delle eventuali modifiche normative sovra comunali, ma frutto anche che, essendo un Regolamento Edilizio nuovo, la gestione dello stesso da parte dell'Ufficio Tecnico potrà evidenziare incongruenza ed errori che potranno essere accolti, che possono variare il Regolamento Edilizio che questa sera andrete ad esaminare. Quindi è in progress, quindi si ha una evoluzione del presente Regolamento in quanto, come citato dall'Assessore, è una nuova legge che parte dal 2017, ma sostanzialmente si è andata a concretizzare il 2019/2020, e che tutti i Comuni stanno approvando e quindi tutti i Comuni stanno sperimentando sulle proprie funzioni quello che sono eventualmente le modifiche che successivamente si dovranno eseguire. Questa eventualità è funzionalmente e proceduralmente fattibile in quanto, come già citato precedentemente, il Regolamento Edilizio viene approvato esclusivamente in Consiglio Comunale, e quindi i tempi sono molto ma molto più celeri rispetto ad una approvazione del piano degli interventi. Come già evidenziato dall'Assessore, il procedimento è stato, anche se non era previsto dalla legge, è stato eseguito con una concertazione in principal modo con i tecnici professionisti che operano nel territorio e non ultimo, e ringrazio personalmente l'Ufficio Tecnico, che ha contribuito in maniera sostanziale ad evidenziare alcune incongruenze che nella prima stesura erano state fatte. L'elemento tecnico - mi soffermo proprio 30 secondi - l'elemento tecnico da evidenziare è che il nuovo Regolamento prevede n. 42 definizioni tipo che non sono modificabili, che sono quelle che sono state oggetto della Conferenza Stato-Regioni. E' ovvio che queste 42 definizioni non sono la totalità delle definizioni che ogni peculiarità di ogni Comune ha in essere tutti i giorni. Ecco che quindi vi è un articolo, previsto anche dalla Legge Regionale Veneto, e che nella fattispecie è l'articolo 4 del Regolamento Edilizio, che viene definito "Definizioni tecniche di competenza comunale". E' un articolo estremamente importante perché va a definire tutti quelli piccoli accessori tecnologici, tettoie, gazebo, sporti, percolati, pompeiane, gazebo, ricoveri per attrezzi da giardino, caminetti all'aperto, tettoie pertinenziali, tende, tende a pergolo, chiostrine e quant'altro, che nel vigente Regolamento Edilizio non erano presenti e che nel Regolamento Edilizio base dell'accordo Stato-Regioni non era stato previsto. Tutte queste definizioni, che non creano un volume e non creano superficie coperta, è un atto estremamente importante significativo per la gestione delle stesse e per mettere in sicurezza quelli che sono i procedimenti amministrativi nei confronti dei cittadini e nei confronti dell'Ufficio Tecnico che auspica che con questo Regolamento vi sia una maggiore chiarezza e una maggior definizione dello stesso. Mi fermo qui, non andrei oltre. Sono a disposizione per eventuali chiarimenti. Non mi soffermo su un'elencazione degli articoli, dato che sono più di 100 articoli, mi pare 120 articoli, adesso non mi ricordo bene, e quindi vi è tutto l'aspetto igienico-sanitario, delle altezze, della metodologia costruttiva, ovverosia tutte quelle metodologie, degli arredi urbani e quant'altro, che

dovrebbero andare a definire l'assetto edificatorio, non che va in contrasto con le norme tecniche del piano degli interventi, ma che va a supplire a quelle deficienze regolamentari dello stesso. Come ripeto, l'articolo 4 è quell'articolo che dovrebbe consentire una possibilità da parte dei cittadini di Porto Tolle di fare quelle piccole costruzioni, quei piccoli accessori che sono molte volte indispensabili per la fruizione quotidiana della residenza e non solo. Mi fermo qui. Grazie di avermi ascoltato.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Grazie a lei Architetto De Battisti e apriamo la discussione. Qualcuno intende intervenire?

SIVIERO SILVIA – Consigliere Minoranza - Io mi permetto di fare un piccolo intervento.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Consigliere Siviero, prego.

SIVIERO SILVIA – Consigliere Minoranza - Premesso che non sono un tecnico, vado a leggere due righe, visto che manca il Consigliere Valerio Gibin. L'adozione del Regolamento Edilizio Tipo (RET) è un'azione prevista dall'intesa raggiunta il 20.10.2016 tra Stato, Regioni e ANCI, e rappresenta uno dei tasselli delle azioni di semplificazione e unificazione in materie edilizie promosse dal Governo. Il lavoro ed il raggiungimento dell'intesa è stato svolto tra diversi livelli istituzionali con la condivisione e l'attiva partecipazione degli ordini professionali e vari settori di Confindustria. Tale accordo è stato recepito anche dalla Regione Veneto con DGR del 22 novembre 2017 n. 1896. L'obiettivo quindi di tali azioni mira a semplificare e uniformare le norme e gli adempimenti, a garantire parità di trattamento a tutti, cittadini e operatori del settore, sull'intero territorio, a incrementare quindi la qualità in edilizia, aggiornando i contenuti di Regolamenti dei diversi Comuni, soprattutto in materia di sicurezza e di risparmio energetico. Si tratta quindi di un'azione più che condivisibile. Anticipo quindi che il nostro voto è più che favorevole.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Grazie Consigliere Silvia Siviero. Altri intendono intervenire? Consigliere Vice Capogruppo Ferrarese, prego.

FERRARESE MICHELA – Consigliere Minoranza - Buonasera a tutti. Il mio intervento chiaramente non sarà assolutamente di tipo tecnico ma, avendo partecipato a un incontro proprio del tavolo giallo, come diceva l'Assessore Raffaele, dove erano presenti chiaramente tutti i tecnici, geometri e anche l'Architetto De Battisti, la cosa è stata molto interessante, e lo dico non da tecnico perché, come capisco, l'auspicio era proprio quello di far capire a tutti e soprattutto agevolare i cittadini, ripeto come già detto prima, noi siamo assolutamente favorevoli, perché resto dell'idea che anche se poi tutti i nostri cittadini dovranno comunque appoggiarsi chiaramente ai tecnici, ma conoscere comunque la possibilità di fare o non fare, penso sia una cosa molto importante. Per cui ribadisco ancora grazie perché, anche se non tecnico, abbiamo capito molto bene perché i termini erano molto chiari. Quindi solo questa cosa qui, perché ritenevo corretto comunque ringraziare entrambi del lavoro fatto.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Ringraziamo il Vice Capogruppo Ferrarese. Chiede la parola l'Assessore Raffaele Crepaldi, prego Assessore.

CREPALDI RAFFAELE – Assessore all'Urbanistica - Solo brevemente per estendere a sua volta i ringraziamenti al Consigliere Siviero e al Consigliere Ferrarese. E' vero, sa, Consigliere Ferrarese, è motivo di curiosità anche per me la materia, perché spesso e volentieri nella discussione di questo Regolamento hanno usato i tecnici dei vocaboli di cui io da non tecnico ignoravo l'esistenza, e l'Ufficio Tecnico, che ringrazio uno per uno, l'Architetto Giorgio Portesan, l'Architetto Lino De Battisti, l'Architetto Fabio Zanellato e il geometra Roberto Grandi, insieme

all'Architetto Catozzo Paolo che non è qui con noi stasera, ci hanno spinto proprio ad imparare qualcosa che è sempre positivo.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Grazie. Ci sono altri interventi? Il Capogruppo di maggioranza Virgilio Tugnolo vuole fare la dichiarazione di voto? Prego Capogruppo.

TUGNOLO VIRGILIO – Capogruppo Maggioranza - Dopo le spiegazioni che ha inoltrato l'Architetto, per noi il voto è favore.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Grazie Capogruppo Tugnolo. Se non ci sono altri interventi, io ringrazio l'Architetto Lino De Battisti per le spiegazioni qualificanti che ha fatto in Consiglio Comunale e procediamo al voto. Vado per chiamata.

Il Presidente procede con l'appello nominale per la votazione.

PIZZOLI ROBERTO – Sindaco - Favorevole.

MANTOVANI SILVANA– Vice Sindaco - Ovviamente favorevole.

CREPALDI RAFFAELE – Assessore all'Urbanistica - Favorevole.

MARCHESINI DIEGO – Assessore ai Lavori Pubblici - Favorevole.

BERTAGGIA TANIA– Assessore alla Pesca - Favorevole.

MARCHESINI GIORGIA – Consigliere Maggioranza - Favorevole.

TUGNOLO VIRGILIO – Capogruppo Maggioranza - Favorevole.

VENDEMMIATI FEDERICO –Assessore allo Sport - Favorevole.

FINOTTI JESSICA – Consigliere Maggioranza - Favorevole.

BOSCOLO SEBASTIANO – Consigliere Maggioranza - Favorevole.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Favorevole.

FERRARESE MICHELA – Consigliere Minoranza - Favorevole.

SIVIERO SILVIA – Consigliere Minoranza - Favorevole.

NICOLASI COSETTA – Consigliere Minoranza - Favorevole.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Viene approvato all'unanimità. Non c'è l'immediata eseguibilità, quindi ringraziamo ancora l'Architetto Lino De Battisti per il suo intervento e le auguriamo una buona serata.

DE BATTISTI LINO – Architetto - Grazie. Buona continuazione.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Grazie mille.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE (REC) ADEGUATO AL REGOLAMENTO EDILIZIO-TIPO (RET), DI CUI ALL'INTESA SANCITA IN SEDE DI CONFERENZA GOVERNO-REGIONI E COMUNI IL 20 OTTOBRE 2016, RECEPITO CON DGR 22 NOVEMBRE 2017, N. 1896

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in data 20.10.2016 è stata sancita, in sede di Conferenza Unificata Governo - Regioni - Autonomie Locali, l'Intesa pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 16.11.2016, n. 268 riguardante l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo (RET) di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 recante il Testo Unico dell'Edilizia;
- il RET di cui sopra risulta composto dallo "schema di Regolamento Edilizio Tipo", dalle "Definizioni Uniformi" e dalla "Raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia";
- l'art. 2 comma 4 dell'Intesa stabilisce che il recepimento delle definizioni uniformi non comporta la modifica delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti, che continuano ad essere regolate dal piano comunale vigente ovvero adottato alla data di sottoscrizione dell'intesa medesima;
- la Regione del Veneto, con DGR n. 1896 del 22.11.2017, ha recepito il Regolamento Edilizio Tipo, di cui all'Intesa sopraindicata, stabilendo in un primo momento il 21.05.2018 quale termine entro il quale i Comuni dovevano adeguare i propri regolamenti edilizi;
- con la citata DGR n. 1896/2017 è stato altresì stabilito di procedere all'elaborazione di "Linee guida o suggerimenti operativi" su alcuni contenuti tipici del regolamento edilizio;
- con DGR n. 669 del 15.05.2018 la Regione Veneto ha emanato le "Linee guida e i suggerimenti operativi" approvando:
 - l'Allegato A che contiene una proposta di contenuti del regolamento edilizio comunale che i Comuni potranno utilizzare per l'adeguamento del proprio regolamento edilizio, in misura totale o parziale, od eventualmente modificare ed integrare;
 - l'Allegato B avente ad oggetto l'individuazione delle "Definizioni Uniformi" aventi incidenza sulle previsioni dimensionali, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato- Regioni ed Enti Locali il 20.10.2016;
- con la medesima DGR 669/2018 la Regione ha dato atto che tempi e modi di adeguamento al RET da parte dei Comuni sono disciplinati dall'articolo 48 ter della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", introdotto con l'articolo 19 della L.R. 20.04.2018, n. 15;

Considerato che con determinazione n. 786 del 24.12.2019 è stato affidato l'incarico di redazione del REC alla Società Professionale di Progettazione Project Scarl, con sede in Rovigo, con C.F. e P.IVA 01124650290, in persona del legale rappresentante arch. Paolo Cattozzo iscritto all'albo degli Architetti P.P.C. della Provincia di Rovigo al n. 118, in possesso di idonea esperienza professionale attestata dal CV allegato alla citata determinazione;

Visto che la Società Project Scarl in persona dell'arch. Paolo Cattozzo a mezzo posta elettronica in data 17.02.2020 ha trasmesso il REC - REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE;

Preso atto che il Regolamento è stato successivamente completato e perfezionato, per le parti di competenza comunale, con la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale e con la supervisione del Responsabile del Settore Urbanistica – Edilizia Privata;

Considerato che:

- il REC è stato redatto secondo lo schema di RET - Regolamento Edilizio Tipo approvato dalla Conferenza Unificata Stato – Regioni – Comuni del 20 ottobre 2016, recepito con DGR n. 1896 del 22 novembre 2017 il quale, in attuazione dell'art. 4, comma 1-sexies, del DPR 380/2001, ha stabilito i principi e i criteri generali per semplificare e uniformare in tutto il territorio nazionale i

- regolamenti edilizi comunali, comunque denominati;
- i contenuti del menzionato RET costituiscono un livello essenziale delle prestazioni, concernenti la tutela della concorrenza e i diritti civili e sociali, che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettere e) e m), della Costituzione;
- il REC adeguato al RET si articola, in particolare, in due Parti:
 - a) nella Prima Parte, denominata "Principi generali e disciplina generale dell'attività edilizia" è richiamata e non riprodotta la disciplina generale dell'attività edilizia operante in modo uniforme su tutto il territorio nazionale e regionale;
 - b) nella Seconda Parte, denominata "Disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia" è raccolta la disciplina regolamentare in materia edilizia di competenza comunale, la quale, sempre al fine di assicurare la semplificazione e l'uniformità della disciplina edilizia, deve essere ordinata nel rispetto di una struttura generale uniforme valevole su tutto il territorio statale;
- il REC è integrato con l'Allegato A – QUADRO DELLE DEFINIZIONI UNIFORMI, ed allegato B – RICOGNIZIONE DELLE DISPOSIZIONI INCIDENTI SUGLI USI E LE TRASFORMAZIONI DEL TERRITORIO E SULL'ATTIVITÀ EDILIZIA, che ne formano parte integrante e sostanziale;
- il REC, ai sensi dell'art. 2 comma 4 del D.P.R. 380/2001, disciplina l'attività edilizia, nell'ambito dell'autonomia normativa riconosciuta ai Comuni dall'art. 3 del D.Lgs n. 267/2000, e ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. 380/01 contiene la disciplina delle modalità costruttive e delle caratteristiche degli edifici, con particolare riguardo al rispetto delle normative tecnico-estetiche, igienico-sanitarie, di sicurezza e vivibilità degli immobili, delle pertinenze degli stessi, degli spazi scoperti, del verde e dell'arredo urbano, sia negli ambiti privati che nelle attrezzature e nei servizi pubblici e privati;
- le prescrizioni contenute nel REC conformi alla legislazione statale e regionale vigente ed al Piano Regolatore Comunale (PAT e PI), sono applicabili in tutto il territorio comunale e perseguono finalità di pubblico interesse, quali un ordinato sviluppo edilizio ed una migliore fruizione dell'ambiente urbano, promuovendone uno sviluppo sostenibile e durevole;

Considerato che il REC ha recepito le "Definizioni Uniformi" del RET aventi incidenza sulle previsioni dimensionali, le quali sono state integrate con ulteriori definizioni di competenza comunale, allo scopo di mantenere l'invarianza del dimensionamento e delle previsioni urbanistiche di PAT e PI come stabilito sia dall'Intesa del 20.10.2016, sia dalla DGR 1896/2017;

Ritenuto opportuno approvare il REC - REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE adeguato al Regolamento Edilizio-Tipo (RET), di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Governo-Regioni-Comuni il 20 ottobre 2016, recepito con DGRV 22 novembre 2017, n. 1896, dando atto che il Regolamento entrerà in vigore ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, e che le norme in esso contenute si applicheranno ai progetti edilizi presentati a far data dalla sua entrata in vigore;

Dato atto che con l'approvazione del REC oggetto della presente deliberazione, dalla data di esecutività della medesima il precedente Regolamento Edilizio Comunale è da ritenersi definitivamente abrogato;

Visti i pareri igienico-sanitari sul regolamento edilizio (art. 230 TULSS n. 1265/1934) espressi dal SISP, dallo SPISAL, dal SIAN e dal SIAPZ nell'ambito delle specifiche competenze, trasmessi in data 19.01.2021 prot. n. 5155 dall'ULSS 5 Polesana, Dipartimento di prevenzione – Servizio Spisal – sede di Rovigo, con modifiche/integrazioni che sono state integralmente recepite;

Visto:

- il DPR 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 23 aprile 2004, n. 11 e ss.mm.ii.;
- l'Intesa Governo - Regioni - Autonomie Locali del 20.10.2016 pubblicata sulla G.U. n. 268 del 16.11.2016;
- la DGR n. 1896 del 22.11.2017;
- la L.R. 20 aprile 2018, n. 15;

- la DGR n. 669 del 15.05.2018;

Tutto ciò premesso,

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili;

Dato atto che con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio e l'istruttore attestano l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo all'istruttore dell'atto, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n 267;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai nr. 14 consiglieri presenti:

DELIBERA

1. Di dare atto che Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di dare atto che la presente proposta di provvedimento non comporta l'assunzione di impegni di spesa né riduzione di entrate a carico del bilancio comunale;
3. Di approvare il REC - REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE adeguato al Regolamento Edilizio-Tipo (RET), di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Governo-Regioni-Comuni il 20 ottobre 2016, recepito con DGRV 22 novembre 2017, n. 1896 allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante;
4. Di dare atto che il REC ha recepito le "Definizioni Uniformi" del RET aventi incidenza sulle previsioni dimensionali, le quali sono state integrate con ulteriori definizioni allo scopo di mantenere l'invarianza del dimensionamento e delle previsioni urbanistiche di PAT e PI, come stabilito sia dall'Intesa del 20.10.2016, sia dalla DGR 1896/2017;
5. Di dare atto che le norme contenute nel REC si applicheranno ai progetti edilizi presentati a far data dalla sua entrata in vigore;
6. Di dare atto che con l'approvazione del REC dalla data di esecutività della medesima il precedente Regolamento Edilizio Comunale è da ritenersi definitivamente abrogato;
7. Di dare atto che i procedimenti per il rilascio dei titoli edilizi avviati prima dell'entrata in vigore del presente Regolamento Edilizio sono conclusi sulla base della disciplina vigente al momento della presentazione delle relative istanze; le segnalazioni certificate di inizio attività e le comunicazioni di inizio lavori asseverate presentate prima dell'entrata in vigore del presente Regolamento Edilizio vengono esaminate sulla base della disciplina vigente al momento della presentazione delle stesse;
8. Di incaricare il Responsabile del III Settore, agli adempimenti conseguenti ed in particolare di disporre la pubblicazione del presente Regolamento nell'Albo Pretorio on-line del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente e in primo piano della Home Page – "Eventi e News";

Dato per letto, approvato e sottoscritto.

IL Presidente del Consiglio

F.to (GIBIN LORENZO)

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to (Dottor Boniolo Ernesto)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 28-01-21

Il Responsabile del
servizio
F.to Portesan Giorgio

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato

I pareri ivi riportati sono stati firmati digitalmente dal responsabile sulla proposta redatta

Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Relazione di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

NON DOVUTO: in quanto, secondo attestazione del responsabile tecnico, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Data 29-01-21

Il Responsabile del
servizio
F.to Battiston Alberto

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato

I pareri ivi riportati sono stati firmati digitalmente dal responsabile sulla proposta redatta



COMUNE DI PORTO TOLLE

Provincia di Rovigo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL **CONSIGLIO COMUNALE** **COPIA**

Nr. 2

Del 04-02-2021

Allegati n. ___

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE (REC) ADEGUATO AL REGOLAMENTO EDILIZIO-TIPO (RET), DI CUI ALL'INTESA SANCITA IN SEDE DI CONFERENZA GOVERNO-REGIONI E COMUNI IL 20 OTTOBRE 2016, RECEPITO CON DGR 22 NOVEMBRE 2017, N. 1896.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE ED ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA' N. 335

Il sottoscritto DIPENDENTE INCARICATO, visti gli atti d'ufficio ed il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

ATTESTA e CERTIFICA

a) che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 17-02-2021 al 04-03-2021 (art. 124 - 1° c. - D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

b) che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 27-02-2021 perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° c. - D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

IL DIPENDENTE INCARICATO

(originale firmato digitalmente)